



***LICEO CLASSICO SCIENTIFICO
ARIOSTO SPALLANZANI***

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE 5[^] D

SEZ. SCIENTIFICA

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto – Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura.

Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

PROFILO IN USCITA

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		interna
2		interna
3		interna
4		interna
5		interna
6		interna

7			interna
8			interna
9			interna
10			interna
11			interna
12			interna
13			interna
14			interna
15			interna
16			interna
17			interna
18			interna
19			interna
20			interna
21			interna

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	III	IV	V
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	Roberto Zingoni	Roberto Zingoni	Roberto Zingoni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Paolo Rossi	Paolo Rossi	Paolo Rossi
LINGUA E CULTURA LATINA	Paolo Rossi	Paolo Rossi	Paolo Rossi
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	M.Grazia Giammarino	M.Grazia Giammarino	M.Grazia Giammarino
MATEMATICA	Nadia Greppi	Nadia Greppi	Nadia Greppi
FISICA	Nadia Greppi	Nadia Greppi	Nadia Greppi
STORIA	Leonardo Salati	Leonardo Salati	Leonardo Salati
FILOSOFIA	Leonardo Salati	Leonardo Salati	Leonardo Salati
SCIENZE NATURALI	Alberto Pedrazzoli	Alberto Pedrazzoli	Alessandro Montagna
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Caterina Di Caterino	Nicola Azzolini	Lara Puglia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Stefano Tubertini	Giampiero Rossetti	Giampiero Rossetti

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE

DISCIPLINA					
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

RELAZIONE SULLA CLASSE

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5^a D è costituita da 21 alunni (15 femmine e 6 maschi); il corso di studi corrisponde a quello classificato come “indirizzo ministeriale”.

Nel corso del triennio la classe ha avuto una storia complessivamente lineare, caratterizzata da frequenza e profitto regolari da parte degli studenti. La classe terza è stata frequentata in regime di parziale lockdown dovuto alla pandemia da Covid.

Il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato, fatta eccezione per il quarto anno, in cui 5 alunne hanno frequentato l'anno all'estero: Alessandra Ferrari, Chiara Franzoni e Natalia Gutierrez per l'intero anno scolastico; Silvia Catalini e Giulia Gozzi soltanto per il secondo quadrimestre.

La classe è sempre stata caratterizzata da un buon livello di attenzione alle lezioni e da un impegno domestico complessivamente buono. Il profitto generale della classe è sempre risultato soddisfacente nell'area umanistica, mentre si è sempre rivelato piuttosto discontinuo e a volte critico nell'area scientifica, specialmente in matematica e in fisica, dove sono emerse fin da subito in alcuni studenti e studentesse lacune e carenze di metodo che si sono protratte fino al presente.

Il comportamento della classe è stato complessivamente positivo. La classe ha sempre aderito alle proposte didattiche intra- ed extracurricolari, come uscite didattiche, visite, conferenze, eventi culturali di varia natura.

Per buona parte degli studenti lo studio domestico è risultato puntuale e diligente, anche se non in tutti è emersa la capacità di organizzare in modo produttivo il carico di lavoro e di assimilare in modo sicuro e personale i contenuti proposti in classe, specialmente, come si è detto, in area scientifica.

Di conseguenza, i risultati non possono dirsi omogenei, bensì diversificati, come si può vedere da una schematica puntualizzazione:

- Un discreto numero di alunni possiede un buon metodo di studio solido e produttivo e una matura motivazione personale all'apprendimento, che hanno garantito un profitto regolarmente buono;
- in “seconda fascia” si collocano altri, i quali hanno progressivamente colmato le lacune e superato le difficoltà di apprendimento grazie ad una applicazione più intensa e rigorosa nello studio;
- infine, un numero esiguo di studenti ha dimostrato anche nell'ultimo anno di liceo un impegno e un'attenzione selettivi, tali da compromettere la buona riuscita in alcune discipline, anche d'indirizzo.

Il Consiglio di classe ha fissato i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI comuni intesi come ampliamento e progressivo rafforzamento di quelli raggiunti alla fine del biennio e validi per tutto il triennio:

- Acquisizione dei contenuti specifici previsti dai programmi delle singole discipline.
- Consolidamento delle competenze comunicative sia orali che scritte con particolare cura per i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Consolidamento di un metodo di lavoro autonomo.
- Capacità di operare collegamenti tra i nuclei tematici delle diverse discipline.
- Capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro significato.
- Capacità di problematizzare conoscenze e idee sviluppando l'abitudine al confronto.
- Acquisizione di capacità di discussione e di confronto delle idee, nel rispetto della personalità e delle opinioni altrui.
- Capacità di problematizzare conoscenze ed idee sviluppando l'abitudine al confronto.
- Capacità di rispettare in modo consapevole le regole secondo le quali si struttura la vita scolastica.

ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto in modalità CLIL sulla disciplina SCIENZE in lingua INGLESE il tema: “Brain dissection and metabolism, Neuralink, Milk and microbiome”.

Il dettaglio del programma si trova in calce alla programmazione del docente della disciplina coinvolta

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi e strumenti

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semi-strutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore

Per le prove orali:

- interrogazione individuale
- discussione guidata
- esercitazioni scritte valutate per l'orale

Criteri di valutazione

Si riportano i criteri di valutazione elaborati a livello d'istituto e approvati in sede di collegio docenti:

voto	LIVELLO	DESCRITTORI
1	Rifiuto della prova	Prova non affrontata
2	Preparazione inesistente	Mancato possesso di qualsiasi conoscenza e abilità applicativa
3	Carenze numerose e gravissime	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: assolutamente frammentarie e lacunose. Incapacità di orientarsi rispetto alle richieste. Completamente assente l'utilizzo del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: assente. Pertinenza nelle risposte date: del tutto inesistente.
4	Grave insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: frammentarie e lacunose. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: non accettabile. Utilizzo del linguaggio specifico: difficoltoso e non corretto. Capacità di sintesi: inesistente Pertinenza nelle risposte date: completamente inadeguata
5	Insufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: superficiali e approssimative. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: del tutto casuale. Utilizzo non sempre corretto del linguaggio specifico. Capacità di sintesi: difficoltosa. Pertinenza nelle risposte date: sporadica.
6	Sufficienza	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: semplici ma rispondenti ai nodi essenziali della materia Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata, anche se talora necessita del supporto e della guida del docente. Utilizzo del linguaggio specifico: sommario. Capacità di sintesi: modesta. Pertinenza nelle risposte date: accettabile.
7	Discreto	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti corrette, ma non

		completamente approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai quesiti posti: adeguata e complessivamente autonoma. Utilizzo del linguaggio specifico: essenziale. Capacità di sintesi: non sempre appropriata Pertinenza nelle risposte date: nel complesso soddisfacente
8	Buono	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti: corrette ed approfondite. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: buona. I quesiti proposti vengono affrontati con competenza e padronanza. Utilizzo del linguaggio: corretto e disinvolto. Capacità di sintesi: completamente appropriata. Pertinenza nelle risposte date: del tutto soddisfacente e sicura.
9	Ottimo	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti tali da evidenziare una preparazione sicura, approfondita e pienamente rielaborata. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: ottima. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare un apprezzabile livello di critica personale. Utilizzo sicuro del linguaggio specifico. Capacità di sintesi : efficace. Pertinenza nelle risposte: ottima.
10	Eccellente	Conoscenze e comprensione dei contenuti richiesti complete e sostenute da una rielaborazione autonoma e critica. Capacità di orientarsi rispetto ai temi richiesti: eccellente. I quesiti proposti vengono affrontati in modo da evidenziare abilità di approfondimento e di collegamento multidisciplinare o interdisciplinare. Utilizzo preciso e rigoroso del linguaggio specifico. Esposizione sciolta e sicura. Capacità di sintesi: efficace ed opportuna. Pertinenza nelle risposte: eccellente.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Olimpiadi della Matematica, fase nazionale;
- Laboratorio di fisica;
- Viaggio d'istruzione in Provenza;
- Certificazione di lingua inglese C1 e C2;
- Progetto "Ti va di ballare"?
- Incontro con volontari AVIS, AIDO, ADMO;
- Progetto "Primo soccorso";
- Conferenze: "Joyce's four major works in perspective", tenuta dal prof. Joseph Quinn di Qelt, English Language Teaching.
- Convegno "Israele e Palestina: ipotesi e interpretazioni";
- Incontro con "The Parents Circle-Families Forum";
- Visita al reparto di Medicina Nucleare dell'ospedale "S. Maria"
- Giornate del FAI.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Per la prima prova scritta di **Italiano** è stata svolta una simulazione di Prima Prova parallela per tutte le classi quinte dell'istituto il giorno 2 maggio 2024. Sono state proposte 5 tracce comprendenti le tre tipologie stabilite dal Decreto Legislativo (v. allegato).

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori suggeriti dalle griglie di valutazione proposte dal ministero:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova di **Matematica** è stata svolta una simulazione in classe il giorno 7 maggio 2024 (v. allegato).

Agli studenti è stata illustrata la struttura del colloquio:

- ✓ il colloquio ha inizio da un argomento interdisciplinare o multidisciplinare proposto dalla Commissione (testo, immagine, formula matematica ecc...) dal quale prende spunto poi la discussione, volta a dimostrare l'acquisizione dei contenuti, dei metodi e delle conoscenze delle singole discipline;
- ✓ prosegue con l'esposizione della propria esperienza nel "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento";
- ✓ vede una esposizione delle attività sviluppate in Educazione civica, se esse non sono nel frattempo emerse da una qualche disciplina durante la prima parte del colloquio;

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

EDUCAZIONE CIVICA

materia	argomento
STORIA e FILOSOFIA	Caratteristiche del sistema elettorale attualmente in vigore in Italia. La tripartizione dei poteri nell'attuale ordinamento. Funzioni del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. Argomenti e problematiche inerenti alla Costituzione.
ITALIANO	L'intellettuale e la società; l'intellettuale e il progresso; l'uomo e la macchina (Leopardi, la Scapigliatura, il Naturalismo, Verga, D'Annunzio, Svevo).
LATINO	Seneca: vita attiva e vita contemplativa; il tema della schiavitù; l'uomo e il progresso; il saggio e il potere. Quintiliano: scuola pubblica VS scuola privata, i doveri del maestro, la formazione del buon cittadino. Tacito: la <i>Germania</i> , il mito della razza nella strumentalizzazione nazista.

INGLESE	Institutions and current or historical events
MATEMATICA	Costruzione e/oanalisi diproblemi o modelli matematiciper la descrizione di fenomeni reali.
FISICA	Applicazioni pratiche dell'elettromagnetismo. I pericoli dell'elettricità.
SCIENZE	Approfondimenti nell'ambito di educazione alla salute: tumori; Bioetica; Idratazione e acqua; la green economy; la crisi ambientale e la transizione verde; Banche dati; Neuralink; Alimentazione.
SCIENZE MOT.	Primo Soccorso: Protocollo di intervento per la B.L.S.D. , chiamata al 118, G.A.S. e passaggio al massaggio cardiaco.
STORIA DELL'ARTE	La figura di Antonio Ligabue, tra arte, follia e marginalità. Recupero e salvaguardia delle opere d'arte. "I predatori dell'arte perduta. Monuments Men".

Per quanto riguarda le tematiche generali relative all'insegnamento dell'educazione civica si fa riferimento alle indicazioni contenute nel PTOF (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d), ossia:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INTERVENTI DI RECUPERO

- corsi di recupero e approfondimento proposti dai docenti;
- pausa didattica di una settimana, effettuata dal 19 al 24 febbraio;
- consulenza didattica specifica (su libera richiesta degli studenti) effettuata durante le ore curricolari, dedicando ad essa la prima parte della lezione.

VALUTAZIONE E CREDITI

Il consiglio di classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso secondo i criteri stabiliti nel collegio docenti di maggio.

COMPETENZE DELL'AREA COMUNE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

COMPETENZE DELL'AREA UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

SEZIONE B

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

N°	Studente	Attività più significativa
1		Tirocinio in fisioterapia c/o studio di Filippo Costi.
2		Esperienza Peer, FAI, "Mani Tese" c/o Libreria Feltrinelli

3		Basket Pallacanestro Reggiana
4		Mercatino del libro
5		Exchange student
6		Campo estivo S. Pellegrino
7		Libreria Uver, Caf
8		Exchange student
9		Exchange student
10		Esperienza in biblioteca
11		Exchange student
12		Exchange student
13		Giornate FAI
14		Centro estivo Teatri
15		Progetto MEP
16		Giornate FAI
17		Liberia UVER, Mani Tese libreria Feltrinelli
18		Esperienza lavorativa c/o CISL
19		Esperienza lavorativa c/o azienda Salvarani srl
20		Esperienza lavorativa c/o Circolo tennis Casalgrande
21		Giornate FAI, doppio diploma

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si fa riferimento al curriculum verticale di istituto.

Obiettivi generali

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

L'attività orientativa persegue:

- lo sviluppo delle competenze trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- lo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e della conoscenza di sé;
- lo sviluppo della cittadinanza digitale;
- l'apprendimento delle lingue straniere;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza;
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale.

NOME	Orientamento universitario organizzato dalla scuola:	Orientamento universitario individuale:	Attività organizzate dalla scuola Giornata salute mentale	Ore curric. dei docenti secondo curriculum verticale di istituto:	Altro Laboratori vari	TOTALE
------	--	---	--	---	--------------------------	--------

STUDENTE	ricercatori, incontri ordini professionali (medici, notai, avvocati giudici) e attività in assemblea	Unimore, assemblea istituto di presentazione delle facoltà e openday vari	INFO GIOVANI EURODESK Conferenze sociopolitiche	Inglese, Fisica Italiano, Religione	Attività presso osped. medicina nucleare	ORE
	7	15	5	12	5	44
	7	25	5	12	5	54
	7	11	5	12	6	41
	7	13	5	12	5	42
	7	15	5	12	5	44
	7	18	5	12	5	47
	7	10	5	12	21	55
	7	19	5	12	5	48
	7	29	5	12	5	58
	7	13	5	12	8	45
	7	14	5	12	5	43
	7	8	5	12	5	37
	7	23	5	12	5	52
	7	19	5	12	6	49
	7	8	5	12	5	37
	7	9	5	12	5	38
	7	15	5	12	5	44
	7	8	5	12	5	37
	7	19	5	12	5	48
	7	11	5	12	5	40
	7	9	5	12	5	38

SEZIONE C

PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE, OBIETTIVI

MATERIA: RELIGIONE

Docente: Prof. Roberto Zingoni

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5^ D S Anno scolastico 2023/2024

Il pensiero della Chiesa e lo sviluppo del pensiero teologico in rapporto alla visione antropologica con particolare attenzione allo sviluppo dei concetti di:

- Bellezza
- Emozioni e sentimenti
- Emotività
- Corporeità
- L'io ed il tu verso un "noi". Lo sviluppo delle relazioni e dell'empatia
- Fondamenti della fede ebraica e cristiana nello sviluppo del pensiero personalista

-Etica e morale negli aspetti relazionali, nella società, nella politica, nell'economia.

-Morale sessuale. Dai fondamenti teologici di Genesi al pensiero di Agostino, della Scolastica (Tommaso) e confronto con la visione filosofica e teologica nel moderno e nel post moderno con particolare attenzione alle evoluzioni di pensiero post conciliare sino a Papa Francesco.

-Lo sviluppo della storia del pensiero e delle visioni antropologiche in rapporto a Teologia, Filosofia, Scienza e Fede nel corso dei secoli.

-Il Dialogo in senso assoluto ed in particolare tra maschile e femminile nelle specificità di genere tra luoghi comuni e vocazione relazionale e familiare.

-Senso del peccato e senso del perdono alla ricerca di una “seconda” possibilità. Riflessioni di pensiero “passeggiando” tra società, politica, economia, mondo del lavoro e visione laica della speranza in rapporto e, non, alla fede.

-Legge morale naturale nella società moderna: riflessioni sulla persona nelle scelte vocazionali personali, politiche, sociali, ambientali ed economiche. Confronti e testimonianze laiche atee e di fede nella visione del futuro ed alla ricerca della speranza.

-Il progetto di vita dopo la scuola: liberi di sentirsi liberi con responsabilità tra sogni e motivazioni.

-Soft e Life Skills: sintesi sulle competenze fondamentali per saper vivere bene in rapporto a sé stessi e gli altri (chi è il mio prossimo?). Focus sugli elementi fondamentali nello sviluppo della personalità consapevole per superare le difficoltà personali ed i momenti di crisi relazionale.

-Mondo del lavoro e Skills richieste: come orientarsi nella scelta professionale e specialistica, come affrontare un colloquio di lavoro e come gestire e sviluppare le competenze necessarie richieste nel mondo aziendale ed in relazione alla Dottrina Sociale della Chiesa.

-Mondo ed attualità: tra sogni, speranze e visione pragmatica della vita, come relazionarsi in un mondo difficile nel rispetto degli altri e della natura, nella visione filosofica e di fede cristiana.

OBIETTIVI

- Rendere i ragazzi consapevoli e responsabili nell'affrontare il mondo dopo la scuola.
- Comprendere le influenze degli aspetti religiosi e spirituali in rapporto a scelte etiche e morali.
- Analizzare il decorso del pensiero nella storia con particolare attenzione alle posizioni pre conciliari e post conciliari.
- Acquisire consapevolezza in ambito alle questioni di Morale vocazionale, familiare e sessuale per ottenere strumenti critici e propositivi nel proprio contributo allo sviluppo sociale e di confronto con le varie e molteplici realtà laiche e religiose in un mondo sempre più “piccolo” e multiculturale.
- Acquisire e sviluppare gli strumenti per la capacità individuale di perseguire un libero pensiero critico rivolto alla ricerca di ciò che è Giusto, Vero, Bello e Buono.

METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Lo sviluppo della didattica si è basato su lezioni miste con intervalli frontali alternati a visione di brevi filmati, stimoli visivi, ascolto di brani musicali ed apertura al dialogo ed al confronto individuale e di gruppo. L'utilizzo di alcuni giochi di ruolo ed individuali basati su simulazioni dialogiche hanno contribuito a far emergere lo spirito di iniziativa, di riflessione e contestualizzazione e di intraprendenza dei ragazzi. L'analisi di alcuni brani e documenti anche di attualità, hanno stimolato invece la conversazione basata sulla singola esperienza dei ragazzi. Un clima sereno, consapevole e di fiducia reciproca ha contribuito a creare le migliori condizioni per il lavoro, l'apprendimento e l'ascolto.

RELAZIONE FINALE

La partecipazione attenta della classe, l'interesse dimostrato (anche attraverso importanti confronti ed opinioni sia in accordo che in disaccordo) ha permesso di completare interamente il programma prefissato.

Negli argomenti trattati si è dato ampio spazio a considerazioni sociali, politiche ed economiche attraverso le quali i ragazzi hanno saputo dimostrare consapevolezza e responsabilità, esprimendo opinioni sempre coerenti ed in linea con la maturità di pensiero, esperienziale, professionale emotiva/spirituale confacente all'età e di buona prospettiva per le nuove sfide che dovranno affrontare.

ITALIANO

Obiettivi

Primo obiettivo: il coinvolgimento degli studenti.

Ritengo che la principale risorsa di ogni processo formativo sia la soggettività dello studente; pertanto, il raggiungimento di obiettivi significativi è strettamente legato alla possibilità di coinvolgere lo studente e stimolarne le capacità critiche e creative.

Secondo obiettivo: la formazione storico-letteraria di base, ovvero la trasmissione delle coordinate fondamentali della storia letteraria italiana e la costruzione di competenze di lettura dei testi nelle varie epoche.

Terzo obiettivo: l'incontro con i classici. All'incontro con i classici è stata affiancata la lettura di testi minori, utili ad illuminare le linee fondamentali della civiltà letteraria delle varie epoche e a mostrare l'intreccio tra la letteratura italiana e quella europea, nonché tra la letteratura e le altre arti.

Metodi

L'approccio alla letteratura italiana proposto agli studenti è stato quello dell'incontro con gli autori. A ciò è stato sacrificato lo studio sistematico della storia della letteratura, dei generi, delle strutture, delle istituzioni e dei centri geografici, dei "movimenti", delle "riviste", della storia della critica.

Tra l'approccio "diffusivo", secondo una formula calviniana, esteso al maggior numero possibile di scrittori appartenenti ad un'epoca, e quello "infusivo" o monografico, incentrato su pochi autori assimilati attraverso la lettura di una scelta significativa di testi, ho scelto decisamente quest'ultima strada.

Va da sé che il primato è stato dato a Dante, di cui è stata completata la lettura integrale della *Commedia*; tuttavia, come programma d'esame si è scelto di portare soltanto 6 canti del *Paradiso* (I, III, VI, XI, XVII, XXXIII).

Contenuti (Scansione per quadrimestri e fasi del curriculum)

I quadrimestre: Leopardi; Romanticismo europeo; Età del Realismo e del Verismo. La Scapigliatura. Verga. Il Decadentismo. Baudelaire e i simbolisti francesi. Dante, *Paradiso*: lettura e commento di 15-20 canti.

II quadrimestre: Il Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Pirandello. Svevo. Ungaretti. Saba. Le riviste. Montale. L'ermetismo, la poesia tra le due guerre. Un romanziere / un percorso / un'opera del secondo dopoguerra (Pasolini? Gadda? Calvino? Pavese?)

Mezzi utilizzati

Testo in adozione:

I classici nostri contemporanei, a cura di Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, ed. Paravia, voll. 4, 5, 6.

Dante Alighieri, *Paradiso*. Qualunque edizione in possesso dello studente, purchè integrale.

Schede e fotocopie integrative, anche tratte dal cd allegato al manuale.

Spazi e tempi

Aula ordinaria.

Ore settimanali: 4.

Strumenti di valutazione adottati

Compiti scritti, 3 nel primo quadrimestre, due nel secondo, secondo le tipologie d'esame. Nel secondo quadrimestre è stata aggiunta una simulazione di prima prova.

Le prove orali in forma di interrogazione sono state almeno 2 per quadrimestre. Interrogazioni sempre programmate.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi possono dirsi complessivamente raggiunti.

LATINO

Situazione della classe

Nel corso di questi tre anni di percorso insieme la classe ha affrontato le attività proposte con correttezza. Buono è stato il rapporto di collaborazione che si è creato e consolidato nel tempo, permettendo così un lavoro costruttivo anche sotto il profilo dell'obiettivo della crescita umana degli studenti. La classe in genere ha partecipato con attenzione alle proposte didattiche, mostrando interesse anche per un discorso più generale che inquadrasse la civiltà latina nella sua permanenza nelle letterature europee e nel patrimonio culturale contemporaneo.

Obiettivi disciplinari e metodologia

Obiettivo principale è stato l'approccio al testo in lingua originale, a tal fine, per inquadrare correttamente i testi d'autore, sono stati curati: l'analisi del contesto storico (ivi incluso approfondimenti riguardanti aspetti di civiltà in senso ampio quali storia della mentalità); approfondimenti sui generi letterari visti nella rete di relazioni con i modelli; esame della formazione del pensiero e dell'opera delle singole personalità; esame delle opere scelte anche in relazione a tematiche di rilievo per i singoli autori; individuazione della persistenza di opere e autori nel tempo e nella cultura europea.

Contenuti

Il lavoro dell'intero anno scolastico si è concentrato sulla letteratura e la cultura latina dall'età giulio-claudia al II secolo d.C. Al termine del curriculum di latino si è scelto di dare assoluta centralità ai testi collocati nel contesto storico-culturale, affrontati cioè alla luce delle peculiarità tematiche e stilistiche degli autori proposti; la dimensione storica è stata utilizzata per radicare gli autori nel loro contesto e dare spessore alle tematiche affrontate. Autori letti: Orazio, Ovidio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito.

Tempi del percorso formativo

All'insegnamento di latino sono state riservate le 3 ore settimanali previste dal curriculum.

Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti, essendo previsto per la materia un voto unico, hanno sostenuto almeno due verifiche e/o interrogazioni per ogni quadrimestre. Le prove orali hanno dato luogo ad una valutazione secondo criteri simili a quelle scritte: ad una fase di verifica della comprensione del testo latino si è passati alla richiesta dei riferimenti intratestuali ed extratestuali per costruire una analisi metodologicamente corretta. I criteri di valutazione hanno guardato sia all'impostazione globale della produzione (intesa come pertinenza alla domanda, correttezza e completezza delle informazioni, coerenza delle argomentazioni) sia alla correttezza formale. Hanno concorso poi a formare la valutazione globale altresì l'impegno e la partecipazione all'attività didattica, i progressi fatti nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

Anche se non omogenee sono le competenze specifiche di approccio diretto al testo d'autore, i risultati raggiunti possono definirsi soddisfacenti, si rilevano alcuni casi di rendimento molto buono; gli studenti sono in genere in grado di analizzare i testi in lingua originale anche dal punto di vista delle strutture morfo-sintattiche.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE**OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI**

Gli obiettivi dell'insegnamento della lingua straniera nella quinta classe liceale sono i seguenti :

- 1) mantenere e rafforzare la motivazione allo studio della lingua straniera,
- 2) consolidare ed ampliare i contenuti linguistici e la quattro abilità integrate,
- 3) sviluppare negli allievi un certo grado di competenza letteraria tramite l'acquisizione di strategie di lettura appropriate alla natura del testo letterario,
- 4) acquisire ed utilizzare un lessico più astratto con cui esprimere le proprie opinioni

CONTENUTI (SCANSIONE QUADRIMESTRALE DEI CONTENUTI)

Per quanto riguarda letteratura si partirà da The Victorian Age con brani di Dickens, Charlotte Bronte, Stevenson e Kipling. Ci sarà un costante riferimento alla letteratura americana lungo tutto il percorso da Walt Whitman a Ernest Hemingway e alla Beat Generation .Si tratterà poi the Modern Age con i War Poets, il Modernismo con Joseph Conrad, Thomas S. Eliot, James Joyce, Virginia Woolf. e Francis Scott Fitzgerald. The English-speaking world (1945-today). Lo studio

sarà corredato dall'uso del libro digitale, di video, audio, il laboratorio linguistico e partecipazione ad una conferenza ancora da definire.

Educazione civica: Institutions and current or historical events *secondo il prospetto del Dipartimento di lingue, che si può declinare a seconda del programma svolto.*

METODOLOGIA

- Lezioni di tipo frontale
- Lezioni S/S (studente)
- Utilizzo della lavagna interattiva multimediale e del computer con Power Point per la presentazione dei periodi storico-culturali e sociali.
- Lavori a coppie (pair works) o a gruppi (group works) per dare l'opportunità a tutti gli allievi di parlare ed essere monitorati dall'insegnante in ogni lezione per un necessario feedback

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'approccio alla letteratura avverrà essenzialmente attraverso lo studio e l'analisi dei testi originali.

Lo studente si accosterà ai testi letterari mettendoli in relazione con gli elementi storici, tematici, culturali, ecc che essi manifestano. Gli esercizi di analisi linguistico-testuale saranno volti a rendere lo studente consapevole dei temi e degli aspetti propri dell'autore, come pure del movimento o dei movimenti letterari ad esso collegati.

Per quanto riguarda la lingua verranno svolti in classe esercizi di reading e listening per migliorare la fluency e la comprensione del testo anche in vista delle prove Invalsi

STRUMENTI

- Per la letteratura il testo in adozione è "Performer Heritage" vol. 2 ed. Zanichelli
- Il laboratorio linguistico
- Si utilizzeranno inoltre DVD con filmati in lingua originale attinenti al programma e la LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Prove scritte: tests oggettivi e soggettivi (letteratura), questionari scritti
- Prove orali: Prove di laboratorio per la comprensione orale e le *classiche* interrogazioni

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI QUADRIMESTRE

Si prevedono un minimo di tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE, TEMPI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il processo valutativo risulterà piuttosto complesso dal momento che dovrà riguardare l'acquisizione di contenuti letterari e competenze linguistico/comunicative.

Gli studenti dovranno inoltre dimostrare di essersi appropriati degli strumenti di analisi che li rendono il più possibile autonomi nella lettura, nella comprensione di un testo (non solo nei suoi contenuti più specifici, ma anche nei suoi aspetti formali), nell'esprimere un giudizio critico motivando le proprie scelte, e nell'acquisizione di un lessico più specificamente letterario. La sufficienza sarà raggiunta con il 70% della prova svolta correttamente. La prova scritta verrà sempre corretta in classe e verrà consegnata entro 15 giorni dalla somministrazione

Produzione orale: il colloquio orale sarà valutato sulla base di una griglia e i voti orali verranno trascritti entro il giorno successivo all'interrogazione.

Si ribadisce che la valutazione globale risulterà non solo dalle singole interrogazioni ma anche, in larga misura, dalla partecipazione, dagli interventi e dalla serietà dimostrata nell'impegno.

EVENTUALE ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDE ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Le lacune rilevate da alcuni allievi verranno possibilmente colmate in itinere attraverso un continuo lavoro di monitoraggio da parte dell'insegnante durante tutte le attività svolte in classe. Le verifiche serviranno quindi, oltre che come strumento di valutazione, come mezzo per individuare eventuali carenze da parte di alcuni allievi. A questi potrà essere fornito un lavoro extra con esercizi specifici mirati a colmare le lacune manifestate in quel particolare argomento. Come attività di recupero quest'anno si prevede la pausa didattica (dal 20 al 25 febbraio 2024) e l'attivazione di eventuali corsi di recupero in orario extra-curricolare il rinforzo del lavoro individuale.

STORIA

METODOLOGIA: APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Lezione frontale per introdurre e contestualizzare il pensiero di un autore, un periodo storico o definire concetti rilevanti;

Lezione dialogata, interazione con la classe quando si presentano temi particolarmente complessi

Costruzione di schemi e mappe concettuali per stimolare un'organizzazione coerente e significativa dei contenuti, riflettendo sui criteri metacognitivi dell'imparare;

Visione ed analisi critica di materiale multimediale;

Lettura guidata dei testi.

STRUMENTI

Libro di testo, materiali audiovisivi, schede e sintesi fornite dall'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa sarà effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni dovranno essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, sarà riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione terrà pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

I colloqui orali verificheranno l'avvenuta comprensione delle tematiche studiate, la loro collocazione nel pensiero globale dell'autore, il loro confronto con quelle di altri filosofi.

Le esercitazioni scritte potranno essere:

Analisi del testo: interpretazione, definizioni, spiegazioni, domande sul testo, descrizione del contesto, collegamenti col pensiero dell'autore;

Sintesi: riassunto breve o lungo di un testo, di una dottrina, composizione su temi o problemi, saggio breve, questionario.

VERIFICHE PER QUADRIMESTRE

Si prevedono almeno due verifiche orali e/o scritte per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE, TEMPI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia adottata dal Dipartimento.

Le prove di verifica cercheranno di verificare il corretto apprendimento degli alunni, tenendo in considerazione gli obiettivi generali e specifici di ogni modulo didattico. Oltre alle conoscenze disciplinari, verranno valutate anche le capacità e le competenze sviluppate da ciascun alunno in relazione ad analisi e sintesi di brani antologici e la capacità critica di elaborare e ripensare le tematiche studiate.

La valutazione delle prove orali verrà comunicata immediatamente, le prove scritte verranno consegnate entro il tempo massimo di quindici giorni

N.B.: L'insegnante si riserva la possibilità di valutare, anche in semplice forma di giudizio, ogni intervento degli alunni, sia esso scritto od orale: tali giudizi concorreranno a formare voti numerici nel corso del quadrimestre.

EVENTUALE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDE ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Eventuali attività di recupero saranno svolte in itinere, dedicando opportune pause alla riconsiderazione degli argomenti non sufficientemente assimilati.

CONTENUTI

LA FRANTUMAZIONE DEL SISTEMA-MONDO OTTOCENTESCO E LA "GUERRA DEI TRENT'ANNI" 1914-1945:La belle époque e l'età giolittiana in Italia;La Grande guerra:le sue cause e le sue conseguenze, in Europa la crisi delle democrazie;Gli Stati Uniti dal 1919 al 1939:dai "ruggenti anni '20" alla crisi del '29 al New Deal di Roosevelt: il fordismo, gli anni '20 e la crisi del '29; il New Deal;La Russia dal 1917 al 1939:dallo zarismo alla rivoluzione d'Ottobre alla Nep allo stalinismo: la rivoluzione e il "comunismo di guerra"; gli anni '20 della Nep; lo stalinismo;La Germania dal 1919 al 1945:dalla repubblica di Weimar al nazismo e la Seconda guerra mondiale e la Shoa: la repubblica di Weimar; il nazismo al potere; l'espansione nazista e la 2^ Guerra Mondiale; la Shoah.L'Italia dal 1919 al 1945:dal dopoguerra al fascismo alla Seconda guerra mondiale e la Resistenza: il "biennio rosso"1919-20 ; il "biennio nero" fino al 1925; il regime fascista; l'Italia nella 2^ Guerra Mondiale; la Resistenza.IL MONDO E L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AD OGGI Il mondo della guerra fredda, dal dopoguerra agli anni settanta:Usa, Urss e Nord del mondo nella guerra fredda, le guerre di Corea e del Vietnam; la corsa agli armamenti e la deterrenza nucleare;l'Europa divisa in due dalla "Cortina di ferro", il caso di Berlino, le rivolte nei paesi dell'est;la società dei consumi di massa in Occidente;L'Italia repubblicana, dal dopoguerra agli anni settanta:dal dopoguerra ai primi anni '50, la Costituzione repubblicana; da metà dei '50 alla fine dei '60, il boom economico, dal centrismo al centro-sinistra;gli anni '70, il terrorismo rosso e la "strategia della tensione";La fine del mondo bipolare:in Occidente, dalla crisi degli anni '70 al neoliberismo;il ritorno alla guerra fredda e il crollo del comunismo sovietico; L'Italia dagli anni Ottanta all'inizio del Duemila; gli anni '80, la formula del Pentapartito, il PSI "ago della bilancia" della politica italiana, la riforma del sistema radio-

televisivo;dagli anni '90 al presente, Tangentopoli e la fine della “Prima repubblica”, la “Seconda repubblica e i nuovi soggetti politici, il “berlusconismo”.

FILOSOFIA

METODOLOGIA: APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Lezione frontale per introdurre e contestualizzare il pensiero di un autore, un periodo storico o definire concetti rilevanti;

Lezione dialogata, interazione con la classe quando si presentano temi particolarmente complessi

Costruzione di schemi e mappe concettuali per stimolare un'organizzazione coerente e significativa dei contenuti, riflettendo sui criteri metacognitivi dell'imparare;

Visione ed analisi critica di materiale multimediale;

Lettura guidata dei testi.

STRUMENTI

Libro di testo, materiali audiovisivi, schede e sintesi fornite dall'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

La verifica formativa sarà effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni dovranno essere in grado di giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere. Grande importanza, ai fini della valutazione complessiva, sarà riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

La valutazione terrà pertanto conto - oltre che dei risultati delle verifiche - della situazione di partenza, degli eventuali progressi nel raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno profuso. L'osservazione quotidiana (e la sua conseguente valutazione) sarà relativa sia alla natura e al valore degli interventi, sia all'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti assegnati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

I colloqui orali verificheranno l'avvenuta comprensione delle tematiche studiate, la loro collocazione nel pensiero globale dell'autore, il loro confronto con quelle di altri filosofi.

Le esercitazioni scritte potranno essere:

Analisi del testo: interpretazione, definizioni, spiegazioni, domande sul testo, descrizione del contesto, collegamenti col pensiero dell'autore;

Sintesi: riassunto breve o lungo di un testo, di una dottrina, composizione su temi o problemi, saggio breve, questionario.

VERIFICHE PER QUADRIMESTRE

Si prevedono almeno due verifiche orali e/o scritte per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE, TEMPI E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia adottata dal Dipartimento.

Le prove di verifica cercheranno di verificare il corretto apprendimento degli alunni, tenendo in considerazione gli obiettivi generali e specifici di ogni modulo didattico. Oltre alle conoscenze disciplinari, verranno valutate anche le capacità e le competenze sviluppate da ciascun alunno in relazione ad analisi e sintesi di brani antologici e la capacità critica di elaborare e ripensare le tematiche studiate.

La valutazione delle prove orali verrà comunicata immediatamente, le prove scritte verranno consegnate entro il tempo massimo di quindici giorni

N.B.: L'insegnante si riserva la possibilità di valutare, anche in semplice forma di giudizio, ogni intervento degli alunni, sia esso scritto od orale: tali giudizi concorreranno a formare voti numerici nel corso del quadrimestre.

EVENTUALE ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDE ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Eventuali attività di recupero saranno svolte in itinere, dedicando opportune pause alla riconsiderazione degli argomenti non sufficientemente assimilati.

CONTENUTI (scansione quadrimestrale) e fasi del curriculum.

1[^] MODULO. Due interpretazioni “scientifiche” della società e della storia – ovvero, gli ultimigrandi “sistemi” filosofici dell'Ottocento: Marx e il “socialismo scientifico”: il rovesciamento della dialettica hegeliana, la nuova concezione dell'alienazione e la “filosofia della prassi”; la concezione materialistica della storia; l'analisi della società borghese e la rivoluzione comunista; il concetto di ‘merce’ e la teoria del plus-valore. L'evoluzionismo darwiniano nel contesto del positivismo.

2[^] MODULO: Le filosofie irrazionaliste dell'Ottocento: Schopenhauer: l'irrazionalità della realtà, il mondo come “volontà di vita”, la perenne oscillazione tra noia e dolore e le tre vie per liberarsene: arte, etica, asceti; Kierkegaard: l'angoscia della scelta e la fede come risposta ai limiti della ragione e della “religione sociologica”; Nietzsche: dalla teorizzazione di apollineo e dionisiaco, la critica della cultura occidentale da Socrate e dal cristianesimo; la critica della morale, della storia e della scienza; il nichilismo e la “morte di Dio”, l'oltre-uomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno.

3[^] modulo: Nuove concezioni dell'uomo nel Novecento: Freud e la rivoluzione psicoanalitica: l'interpretazione dei sogni come chiave di accesso all'inconscio; la libido; la sessualità infantile; la seconda topica; Eros e Thanatos e il disagio della civiltà. Linee generali dell'epistemologia contemporanea.

MATEMATICA

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI: Matematica blu 2.0 5 Seconda edizione. M. Bergamini, A. Trifone G. Barozzi Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato, nel corso dell'ultimo biennio, una partecipazione attiva alla vita scolastica e un adeguato interesse.

La generale disponibilità al dialogo educativo e la sufficiente motivazione mostrate hanno contribuito a una graduale crescita culturale, pur tuttavia differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli.

Il profilo complessivo, resta, in ogni caso, eterogeneo e diversificato per preparazione, attitudini e obiettivi conseguiti. Un congruo numero di studenti ha dimostrato attenzione costante, impegno coerente, disponibilità al dialogo educativo, ha evidenziato caratteristiche di vivacità intellettuale supportate da senso di responsabilità e spirito di collaborazione, con risultati finali sicuramente soddisfacenti, in qualche caso eccellenti. Altri non altrettanto determinati e scrupolosi nel mantenere fede agli impegni scolastici, hanno comunque evidenziato un netto miglioramento rispetto ai livelli di partenza ed acquisito conoscenze e competenze che nel complesso possono dirsi sufficienti.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto e i rapporti con l'insegnante sono stati buoni e improntati alla lealtà e al rispetto.

NUCLEI TEMATICI

ANALISI INFINITESIMALE

LIMITI DI UNA FUNZIONE.

Concetto di limite, verifiche.

Calcolo di limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE.

DERIVATE.

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivabilità, funzione derivata, continuità delle funzioni derivabili

Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili

MASSIMI MINIMI RELATIVI ED ASSOLUTI.

Problemi di massimo e minimo.

Studio e rappresentazione grafica delle funzioni algebriche e trascendenti.

Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.

INTEGRALI.

Teorema della media, funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale. Integrali indefiniti e definiti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscenza dei contenuti relativi al calcolo differenziale ed integrale, dei metodi risolutivi e delle tecniche operative più adeguate.
- Potenziamento delle capacità di analisi per una corretta interpretazione di situazioni articolate e per l'individuazione delle tecniche risolutive più appropriate.
- Sviluppo del senso critico per l'acquisizione consapevole delle nozioni.
- Acquisizione nell'esposizione orale e scritta un linguaggio tecnico e simbolico corretto ed appropriato.

METODOLOGIA

Il programma di matematica è stato proposto alternando procedimenti induttivi ad ipotetico-deduttivi: ogni argomento è stato introdotto con esempi concreti e giustificando teoricamente i risultati conseguiti.

Nella fase di presentazione degli aspetti teorici si è cercato di raggiungere un accettabile livello di formalizzazione, motivando proprietà e definizioni e dimostrando i teoremi più significativi.

I contenuti sono poi stati fissati mediante la discussione in classe e la risoluzione di un ampio numero di esercizi, partendo da quelli più elementari fino ad affrontare quelli più complessi ed articolati.

VERIFICHE

Nelle verifiche sono stati proposti esercizi graduati per controllare le capacità operative nell'affrontare standard risolutivi, ed esercizi più complessi per verificare le capacità di ragionamento, di collegamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nel rigore espositivo

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Comprensione della situazione problematica con corrispondente adeguata traduzione in un formalismo corretto
- Coerenza logica dei procedimenti utilizzati
- Competenze nell'ambito delle tecniche esecutive fondamentali
- Organizzazione e motivazioni teoriche dei procedimenti utilizzati
- Originalità delle soluzioni

La valutazione globale dell'alunno tiene conto delle verifiche e dell'impegno profuso nello studio e della serietà nella partecipazione all'attività didattica.

Il livello di sufficienza corrisponde all'acquisizione adeguata dei contenuti, all'uso di un linguaggio espositivo semplice e corretto.

FISICA

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI

Walker – Il Walker Corso di Fisica 3 Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha partecipato positivamente al lavoro scolastico rispondendo con attenzione all'intervento didattico e migliorando il metodo di studio. Gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti: alcuni alunni grazie ad una partecipazione costante e avvalendosi di un'efficace capacità di apprendimento e di rielaborazione personale dei contenuti hanno conseguito ottimi risultati; altri potenziando le loro capacità espressive hanno evidenziato un netto miglioramento rispetto ai livelli di partenza e si attestano su risultati discreti /buoni.

NUCLEI TEMATICI

ELETTROSTATICA

Campo elettrico.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss e sue applicazioni

La circuitazione del campo elettrico. Potenziale Differenza di potenziale.

Capacità.

Capacità di un conduttore, condensatore piano, Collegamento di condensatori: condensatori in serie e in parallelo

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA.

Il circuito elettrico, combinazione di resistenze: resistenze in serie e in parallelo. La resistenza interna di un generatore. I principi di Kirchhoff.

Circuiti elettrici, circuiti RC

MAGNETISMO.

I magneti e le loro interazioni. Forza magnetica su una carica in moto e su un filo percorso da corrente.

Motore elettrici in corrente continua.

INDUZIONE MAGNETICA.

Esperienze fondamentali, correnti indotte, legge di Faraday - Neumann, legge di Lenz.

Campo elettrico indotto. La circuitazione del campo elettrico indotto.

Corrente di spostamento, paradosso del teorema di Ampere. Equazioni di Maxwell.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Produzione e caratteristiche fondamentali.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

- Acquisire e saper analizzare i fenomeni caratteristici dell'elettromagnetismo;
- Esporre i contenuti utilizzando un linguaggio specifico corretto;
- Acquisizione di una mentalità logico-sperimentale che consenta di saper applicare le leggi fondamentali della fisica.

ATTIVITA' DIDATTICA E MODALITA' DI LAVORO

Per quanto riguarda le scelte metodologiche e i criteri didattici si rileva che, pur avendo mantenuto l'impostazione generale su un carattere essenzialmente teorico, si è approfondito anche l'aspetto applicativo con la risoluzione di numerosi esercizi, soprattutto nella parte di elettrostatica, condensatori e circuiti. Per quanto riguarda le lezioni di laboratorio si precisa che sono state effettuate esperienze dimostrative di elettrostatica, circuiti elettrici (leggi di Ohm, collegamenti in serie e in parallelo di resistenze, principi di Kirchhoff) campo magnetico (linee di forza, interazioni tra correnti e magneti, interazioni tra fili percorsi da corrente) e induzione elettromagnetica.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di varia tipologia: dalla trattazione sintetica di argomenti e quesiti a risposta singola, agli esercizi.

Sia nelle interrogazioni orali sia nelle prove scritte sono stati proposti soprattutto quesiti specifici in ambito teorico, con lo scopo di controllare lo spessore contenutistico della preparazione, la chiarezza delle conoscenze acquisite, le capacità di analisi, di collegamento, la correttezza espressiva e il livello di rielaborazione personale.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle condizioni iniziali e del processo evolutivo delle conoscenze e capacità;
- Del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Del coinvolgimento nel dialogo educativo;
- Della regolarità nello studio;
- Dell'approfondimento personale dei contenuti.

Il livello di sufficienza fa riferimento a una conoscenza dei contenuti essenziali e alla capacità di esprimerli in modo semplice e corretto.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie stabilite a livello collegiale e/o dipartimentale.

SCIENZE

CONTENUTI

CHIMICA INORGANICA consolidamento e ripasso

Le equazioni chimiche,

La stechiometria e il numero di moli, configurazione elettronica.

Classificazione e varietà di legame.

Soluzioni, molarità.

Ossidoriduzioni.

Teoria acidi e basi.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

La nascita della chimica organica

L'atomo di carbonio: le sue ibridazioni e i legami carbonio-carbonio singolo, doppio, triplo.

Geometria molecolare.

Le caratteristiche dei composti organici: classificazione, l'isomeria di struttura e la stereoisomeria, la rappresentazione delle molecole organiche, i gruppi funzionali. Concetto di enantiomeri e di centro chirale.

I gruppi funzionali e le proprietà fisico-chimiche dei composti. Vari tipi di reazioni e concetto di elettrofilo e nucleofilo.

I composti della chimica organica

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di combustione, alogenazione radicalica; i cicloalcani: conformazione e isomeria; caratteristiche e peculiarità del cicloesano. Gli alogenuri alchilici e la reazione di alogenazione; le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, idrogenazione catalitica, ossidazione, Regola di Markovnikov;

Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni di alogenazione, idratazione e idrogenazione

Idrocarburi aromatici : la molecola del benzene e le sue peculiarità di struttura, cenni sulle principali reazioni; la nomenclatura dei derivati del benzene

Alcoli : nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni di alogenazione, disidratazione ad alcheni, ossidazione.

Fenoli : la loro acidità, le reazioni con gli idrossidi, di bromurazione, di ossidazione

Eteri : nomenclatura ; i tioli e i disolfuri.

Aldeidi e chetoni : proprietà chimiche del gruppo carbonilico, nomenclatura, reazioni di idratazione e di ossidazione delle aldeidi, reazioni di riduzione.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di riduzione ad alcoli.

Esteri : nomenclatura, gli esteri fosforici: il legame fosfodiester fra nucleotidi,

Ammine: polarità, capacità nucleofila, proprietà fisico-chimiche, nomenclatura, la reazione di alchilazione.

Ammidi : cenni alla struttura e nomenclatura; gli amminoacidi: caratteristiche chimiche, gli amminoacidi naturali e quelli presenti nelle proteine, gli amminoacidi essenziali, il loro carattere anfotero.

Polimeri : Nylon e plastiche.

BIOCHIMICA

Carboidrati o glucidi : caratteristiche chimiche e funzioni, i monosaccaridi (configurazioni D e L, i diversi tipi di isomeri, le forme cicliche, la reazione di ciclizzazione); i disaccaridi ed il legame glucosidico (maltosio, cellobiosio, lattosio, saccarosio); i polisaccaridi (struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa);

Metabolismo dei glucidi : glicogenolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi; la regolazione ormonale tramite glucagone e insulina (effetto di ciascun ormone). Il ruolo del pancreas e del fegato, Il diabete.

Lipidi : caratteristiche generali e loro classificazione. struttura e funzione di fosfolipidi; colesterolo; la digestione dei lipidi.

Acidi Nucleici e nucleotidi : le basi azotate e le loro caratteristiche chimiche, i legami per la formazione dei nucleotidi, i nucleotidi con funzione energetica (NAD, FAD, ATP); DNA (struttura e funzione), ripasso del processo di autoduplicazione semiconservativa e ruolo degli enzimi); RNA (i diversi RNA, le loro funzioni); la collaborazione di DNA e RNA nella sintesi proteica (descrizione del processo: trascrizione, traduzione e maturazione);

Metabolismo energetico :

Le principali caratteristiche della respirazione cellulare aerobica: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto degli elettroni, chemiosmosi e ATP sintasi) resa energetica complessiva. Fermentazione lattica ed alcolica.

Fotosintesi:

gli organismi fotoautotrofi; il ruolo della luce e dei pigmenti, le clorofille ed i pigmenti accessori; le fasi della fotosintesi: funzioni e descrizioni.

Biomolecole e la loro applicazione nei processi biologici:

Metabolismo del sistema nervoso, la percezione della vista , la percezione del gusto, chip neurali e intelligenza artificiale.

SCIENZE DELLA TERRA

La teoria della Deriva dei continenti di Wegener : la sua importanza, l'ipotesi della Pangea, le prove a favore (geografiche, geologiche, paleoclimatiche e paleontologiche), le cause della deriva (punto debole della teoria)

La teoria della Tettonica delle placche : le placche litosferiche, i margini di placca (convergenti con i fenomeni di subduzione, divergenti con l'espansione dei fondali oceanici, trasformi con fenomeni sismici ed esempi geografici per ogni tipo di margine); la distribuzione dei terremoti e dei vulcani; le prove a sostegno della teoria (il paleomagnetismo).

LEZIONI DI LABORATORIO

Preparazione di un vetrino istologico e colorazione.
Sviluppo di una reazione chimica con reagente limitante.
Preparazione di soluzioni a concentrazioni definite.
Riconoscimento degli idrocarburi.
Riconoscimento degli alcoli.
Ossidoriduzioni e "Camaleonte chimico".
Sintesi del nylon 6,6.
Dissezione SNC.

Educazione civica (lavoro in gruppo ed esposizione alla classe)

Approfondimenti nell'ambito di educazione alla salute

- Tumori
- Bioetica
- Idratazione e acqua
- la green economy: la crisi ambientale e la transizione verde
- Banche dati
- Neuralink
- Alimentazione

CLIL Sistema nervoso e biomolecole umane:

Brain dissection and metabolism, Neuralink, Milk and microbiome.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Gli argomenti sono stati introdotti e puntualizzati dall'insegnante anche ripercorrendo la fase sperimentale che portò ad una determinata scoperta o alla formulazione di una certa teoria
- Ogni lezione è iniziata con una sintesi degli argomenti della lezione precedente guidata dall'insegnante tramite domande poste alla classe
- Durante la lezione sono stati puntualizzati i termini specifici e sono stati elaborati schemi riassuntivi.
- Dubbi o curiosità sugli argomenti trattati sono stati sfruttati per chiarire o approfondire.

STRUMENTI E MEZZI

Libri di testo:

- *Basi Chimiche Della Vita*, Colonna, ed. Linx
- Terra Dinamica , Tarbuck- Lutgens- Tasa, Ed Linx

La spiegazione dell'insegnante è stata sostenuta dall'uso di illustrazioni, video, simulazioni multimediali; sono state svolte attività di laboratorio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

La verifica formativa è stata effettuata a livello immediato tramite domande sulla comprensione da parte dell'insegnante e successivamente tramite il controllo del lavoro domestico che gli alunni hanno dovuto giustificare ed eventualmente di correggere e autocorreggere.

Grande importanza, è stata riservata alla diligenza e costanza nell'attendere al proprio lavoro scolastico.

Al fine di rendere formativo il processo, si sono adottate le seguenti strategie:

- spiegazioni sempre integrate con immagini, domande ed esercizi pratici
- elaborazione da parte dell'insegnante di domande sia riassuntive che puntuali, volte ad incentivare uno studio continuativo e metodico

- le richieste presenti nelle verifiche scritte hanno sempre presentato il punteggio
- Spiegazione degli errori e correzione dialogata
- Possibilità di offrirsi con interrogazione sugli argomenti insufficienti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto:

- Del livello di conoscenza dei contenuti
- Dell'uso corretto del lessico specifico
- Della capacità di comprensione e rielaborazione delle conoscenze
- Dell'efficacia del metodo di lavoro e sistematicità nello studio
- Dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Dell'interesse e dell'impegno dimostrati
- Della puntualità nella consegna del lavoro assegnato

La valutazione è stata condotta tramite interrogazioni orali e verifiche scritte sommative.

Le verifiche scritte sono state di tipo semistrutturato (risposta multipla, completamenti, problemi, domande aperte).

Criteri di valutazione

- Nelle interrogazioni orali si è valutato:
un livello di conoscenza
il linguaggio specifico
la capacità di esposizione,
la capacità di sintesi,
la capacità di saper correlare più aspetti dei processi presentati
la capacità di correlazione di quanto studiato rispetto al vissuto quotidiano
- Nelle prove scritte è stato sempre esplicitato il punteggio di ciascuna richiesta e quello totale del compito. E' stato fissato il livello di sufficienza, di norma al 60% e comunque sempre specificato dall'insegnante in fase di consegna e correzione collettiva, gli altri voti sono stati stabiliti di conseguenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno accolto con interesse lo studio delle nuove discipline, cogliendone la valenza di raccordo e sintesi rispetto a quanto studiato durante gli anni precedenti.

I risultati sono stati nella globalità più che discreti, con punte di eccellenza.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PRIMO QUADRIMESTRE

- La scuola di Barbizon, Corot bio e La città di Volterra. Il Realismo, Courbet e Gli spaccapietre
- I Macchiaioli, opere a confronto con gli Impressionisti. Ritratto di figliastra di Fattori, Ritratto di Irma Brunner di Manet, La toilette del mattino di Signorini, L'assenzio di Degas
- L'Impressionismo pag 298, 299. La Bohème impressionista, trama e analisi, appunti di regia, mise en scène del primo quadro (vedi Materiale didattico)
- Introduzione sull'Impressionismo. Approfondimento su Degas e Manet (appunti dal saggio Impressionismo di Phoebe Pool)
- Il Postimpressionismo. Cezanne, Gauguin e Van Gogh personalità e carattere (appunti dal saggio Impressionismo di Phoebe Pool)
- Cezanne bio e Montagna di Saint Victoire di Filadelfia
- Gauguin bio, La visione dopo il sermone
- Van Gogh bio, Veduta di Arles con Iris, Notte stellata e Campo di grano con corvi (più video al link <https://www.youtube.com/watch?v=Bbxfnx1ziQ4>)
- Approfondimenti tematici con presentazioni a piccoli gruppi su power point come attività di recupero degli argomenti di quarta non affrontati nel precedente anno scolastico:

- L'architettura di Filippo Juvarra tra Barocco e Rococò, I caratteri del Settecento nella pittura francese: Watteau, Fragonard e Boucher, La pittura Rococò in Italia: Rosalba Carriera e Pietro Longhi, Il Neoclassicismo in pittura: Jacques Louis David, Il Neoclassicismo in scultura: Antonio Canova, Francisco Goya tra Neoclassicismo e Romanticismo, Il Romanticismo nell'opera di Caspar Friedrich e William Turner
- Educazione civica: la figura di Antonio Ligabue come caso emblematico di ingiustizia ed emarginazione sociale. Il tema della giustizia al Festival Filosofia 2022 in riferimento alla mostra dedicata ad Antonio Ligabue nella galleria espositiva di Bper Banca di Modena. Visione del docufilm tratto dal Progetto Ligabue vincitore del Premio Ubu 2015.
 - FINE PRIMO QUADRIMESTRE/INIZIO SECONDO QUADRIMESTRE
 - Introduzione storica al Novecento, caratteristiche dell'Art Nouveau
 - Opere rappresentative dell'architettura Art Nouveau. Klimt e la Secessione viennese, disegni e Giuditte a confronto (più pdf in Materiale didattico)
 - Glossario di Storia dell'arte
 - Introduzione alle Avanguardie storiche. Estratti dai film di R. Ruiz su Klimt e Proust ai link
<https://www.youtube.com/watch?v=xwtlbJTLRY0&list=PLDrSpCUPc3xUYPU2XeIamXLrxnvpBPTc&index=17>
 - o <https://www.youtube.com/watch?v=hTt4v558-Fw>
 - o (analisi in Materiale didattico)
 - Munch, Marcella e Pubertà. L'Espressionismo in Germania con i Die Brücke: Kirchner, Due donne per strada e Marcella
 - L'Espressionismo in Francia con i Fauves: Matisse, La stanza rossa e La tavola imbandita
 - Picasso, le fasi della pittura cubista e le relative tecniche pittoriche: disegni, periodo blu e periodo rosa/protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico e nuovo classicismo.
 - Test visuale sul video teaser di "Transverseorientation" di Dimitri Papaioannu al link <https://www.youtube.com/watch?v=jiu8K1sUj5o&t=14s>
 - Marinetti e la nascita del Futurismo. I manifesti futuristi e il programma politico. La donna nel Futurismo (appunti). Boccioni, Elasticità e Rissa in galleria.
 - L'Astrattismo, Il cavaliere azzurro. Kandinsky bio, rapporti tra musica e pittura, Primo acquerello astratto e Improvvisazione V Parco
 - SECONDO QUADRIMESTRE
 - Mondrian bio, Neoplasticismo e De Stijl. Composizione 11 e Quadro 1 di Mondrian
 - La nascita del Movimento Moderno: da William Morris (presupposti dell'Art Nouveau) ad Adolf Loos (Razionalismo in architettura), da Hermann Muthesius (Werkbund) a Walter Gropius (Bauhaus), Poltrona Vassily. Le Corbusier bio e video al link <http://www.ovovideo.com/le-corbusier/>
 - L'architettura di Le Corbusier, le modulator, Villa Savoye. A.L. Wright, Fallingwater
 - L'urbanistica di Wright e Le Corbusier a confronto
 - L'asse di continuità con l'architettura razionalista nelle opere di Enea Manfredini a Reggio Emilia (al link https://it.wikipedia.org/wiki/Enea_Manfredini)
 - L'ultima stagione delle Avanguardie: il Dadaismo, Marcel Duchamp bio, Fontana e L.H.O.O.Q.
 - Il Surrealismo. Salvador Dalì bio e Sogno causato dal volo di un ape (manuale più approfondimenti ai link <https://sites.google.com/view/attraversamenti/nel-segno-dellarte?authuser=0>)
 - La Metafisica. De Chirico e Le muse metafisiche (manuale più video al link <http://www.ovovideo.com/muse-metafisiche/>). L'Ecole de Paris, Chagall bio, Io e il mio villaggio e L'anniversario
 - Presentazione PCTO su power point per l'esame di Stato
 - Educazione civica: recupero e salvaguardia delle opere d'arte. "I predatori dell'arte perduta. Monument Men".

Prof. ROSSETTI GIAMPIERO

CONTENUTI SVILUPPATI

- Attività a corpo libero
- Esercizi con grandi attrezzi
- Esercizi con piccoli attrezzi
- Riscaldamento su base musicale applicato alle capacità motorie coordinative e condizionali
- Esercizi di allungamento (stretching)
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Educazione al ritmo-danze caraibiche lezioni di Salsa

Pallavolo

- Consolidamento dei fondamentali individuali e loro applicazione in situazioni di gioco
- Servizio dall'alto
- Muro individuale
- Conoscenza delle regole di gioco e delle principali segnalazioni degli arbitri

Pallacanestro

- Consolidamento dei fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra in attacco: 5fuori, dai e vai, dai e cambia, terzo tempo
- Fondamentali di squadra in difesa: Zona, conoscenza delle regole del gioco e delle principali segnalazioni arbitrali

Ginnastica Artistica

- Esercizi di base al corpo libero e di primo contatto con piccoli e grandi attrezzi
- Acrosport in coppia, a tre e in gruppo

CONTENUTI SVILUPPATI (Parte teorica)

- Doping e sostanze proibite, origini, metodi ed effetti delle varie sostanze.

Educazione alla salute

- Primo Soccorso: Protocollo di intervento per la B.L.S.D. , chiamata al 118, G.A.S. e passaggio al massaggio cardiaco (Educazione Civica)
- Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO (Educazione Civica)

OBIETTIVI DIDATTICI

- Miglioramento delle qualità motorie (condizionali e coordinative)
- Consolidamento degli schemi motori di base
- Conoscenza dei contenuti teorici e loro applicazione pratica

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto delle regole
- Responsabilizzazione nei confronti degli impegni presi
- Consolidamento del carattere
- Compiti di arbitraggio

METODI UTILIZZATI

- Metodo globale ed analitico a seconda delle discipline sportive prese in esame

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI

- Attrezzature sportive presenti in palestra.

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni di Scienze Motorie (2 ore a settimana), si sono svolte presso la palestra del Classico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto in considerazione l'impegno, il grado di socialità raggiunto, l'interesse evidenziato, la partecipazione attiva alle lezioni e alle attività sportive intra ed extra scolastiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La partecipazione ed il vivo interesse dimostrato dai ragazzi nei confronti della materia hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati all'inizio dell'anno scolastico nei tempi stabiliti e quindi il regolare svolgimento delle attività proposte. Alunni dotati di buone capacità motorie, con qualche ottimo elemento, hanno raggiunto risultati buoni e in alcuni casi ottimi in buona parte delle discipline sportive esaminate.

ALLEGATI

Si allegano le griglie di valutazione della prima e della seconda prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A																	
Cognome e nome:	Classe:																
Indicatori																	
<ul style="list-style-type: none"> capacità di comprendere il testo nei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione corretta e articolata del testo puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi critici e valutazioni personali pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza; rispetto dei vincoli posti nella consegna correttezza e proprietà espressive 			<table border="1"> <thead> <tr> <th>punteggio massimo</th> <th>punteggio assegnato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>4</td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td></td></tr> <tr><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td></td></tr> </tbody> </table>	punteggio massimo	punteggio assegnato	4		3		4		2		3		4	
punteggio massimo	punteggio assegnato																
4																	
3																	
4																	
2																	
3																	
4																	
Punteggio in ventesimi:	/20	Voto in decimi:	/10														

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B																	
Cognome e nome:	Classe:																
Indicatori																	
<ul style="list-style-type: none"> individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ideazione, pianificazione, e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale ampiezza, precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti correttezza e proprietà espressive 			<table border="1"> <thead> <tr> <th>punteggio massimo</th> <th>punteggio assegnato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>4</td><td></td></tr> <tr><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>5</td><td></td></tr> <tr><td>2</td><td></td></tr> <tr><td>3</td><td></td></tr> <tr><td>4</td><td></td></tr> </tbody> </table>	punteggio massimo	punteggio assegnato	4		2		5		2		3		4	
punteggio massimo	punteggio assegnato																
4																	
2																	
5																	
2																	
3																	
4																	

Punteggio in ventesimi: /20

Voto in decimi: /10

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

Cognome e nome:

Classe:

Indicatori

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- ampiezza e precisione e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- espressione di giudizi critici e valutazioni personali
- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza
- correttezza e proprietà espressive

punteggio massimo	punteggio assegnato
4	
6	
2	
4	
4	

Punteggio in ventesimi: /20

Voto in decimi: /10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti max.	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Punto non affrontato	0	5	
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1		
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi	4		
	Individua con efficace precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Punto non affrontato.	0	6	
	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1		
	Individua la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Individua la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica con essenziale completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4		
	Riesce a individuare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5		
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6			
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punto non affrontato.	0	5	
	Non sviluppa correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1		
	Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2		
	Sviluppa con un adeguato grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3		
	Sviluppa con un efficace grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4		
	Sviluppa in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del	Punto non affrontato.	0	4	
	Non argomenta o argomenta in modo inadeguato o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1		
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2		

processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3		
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4		
TOTALE PUNTEGGIO			/20